

Digital360 S.p.A.

Sede legale in Milano, Via Copernico 38, 20125

Capitale Sociale Euro 1.537.153,90 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Tribunale di Milano N. 08053820968

R.E.A. N. 2000431 della CCIAA di Milano

Partita IVA numero 08053820968

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
DIGITAL360 S.P.A. SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

AVVISO DI CONVOCAZIONE

L'Assemblea degli Azionisti di Digital360 S.p.A. (“Società” o “Digital360”) è convocata, in sede ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 19 dicembre 2017, alle ore 15.00, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2017, alle ore 8.00, presso la sede della società, in via Copernico 38 a Milano, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del Giorno

Assemblea Ordinaria

1. Approvazione di un piano di stock option rivolto a taluni amministratori, lavoratori dipendenti, collaboratori e consulenti della Società o delle società da questa controllate. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Approvazione della proposta di acquisto e di disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Assemblea Straordinaria

3. Delega ad aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi degli artt. 2443 e 2441, comma 5, cod. civ. per un importo pari a nominali Euro 250.000, oltre eventuale sovrapprezzo, e mediante emissione di massime n. 2.500.000 azioni ordinarie. Modifica art. 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

la presente Relazione è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione della Vostra Società per illustrare le motivazioni che giustificano le proposte di cui all'Ordine del Giorno che precede, che vi vengono sottoposte nell'Assemblea, convocata in sede straordinaria per il giorno 19 dicembre 2017, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 dicembre 2017, in seconda convocazione. Di seguito verranno illustrate le informazioni utili affinché possiate pervenire a un fondato giudizio sulle deliberazioni di cui al predetto Ordine del Giorno.

PARTE ORDINARIA

1. Approvazione di un piano di stock option rivolto a taluni amministratori, lavoratori dipendenti, collaboratori e consulenti della Società o delle società da questa controllate. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in assemblea per sottoporre alla Vostra approvazione un piano di incentivazione e fidelizzazione denominato "Piano di Stock Option Digital360" ("**Piano di Stock Option**" o "**Piano**") riservato a taluni amministratori, lavoratori dipendenti, collaboratori e consulenti della Società o delle società da questa controllate (il "**Gruppo**") che saranno puntualmente individuati dal consiglio di amministrazione della Società medesima in ragione del rapporto di collaborazione o di lavoro tra i Beneficiari e la Società o le società da questa controllate (i "**Beneficiari**"). Tale piano verrà attuato mediante l'attribuzione di opzioni per la sottoscrizione di azioni ordinarie Digital360 (le "**Opzioni**"), rinvenienti da un aumento di capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, codice civile.

Per maggiori informazioni sulla proposta di aumento a pagamento del capitale si rinvia a quanto di seguito illustrato nella presente Relazione.

RAGIONI CHE MOTIVANO IL PIANO DI STOCK OPTION

La Società, in coerenza con le prassi diffuse anche in ambito internazionale, ritiene che il Piano di Stock Option costituisca uno strumento in grado di focalizzare l'attenzione dei Beneficiari verso fattori di interesse strategico, favorendo la fidelizzazione e incentivando la permanenza in seno a Digital360 di soggetti di particolare rilievo per lo sviluppo delle strategie sociali.

In particolare, attraverso il Piano ci si propone l'intento di:

- i) determinare un rapporto tra compensi incentivanti basati su strumenti finanziari ed altre componenti della remunerazione coerente con la pratica delle società quotate in Italia;
- ii) aumentare il livello di *retention* aziendale per le risorse ritenute chiave dalla Società in funzione del loro attuale ruolo ovvero delle loro potenzialità future in azienda;
- iii) incentivare i Beneficiari attraverso la programmazione di obiettivi di medio-lungo periodo finalizzati

al miglioramento delle performance della Società e alla crescita di valore delle azioni;

iv) migliorare la competitività della Società sul mercato del lavoro, fidelizzando le risorse chiave.

2. OGGETTO E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI STOCK OPTIONS

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita, a ciascuno dei Beneficiari che verranno individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società nei sessanta giorni lavorativi successivi all'approvazione del Piano, del diritto di sottoscrivere (il "**Diritto di Opzione**") azioni ordinarie della Società (le "**Azioni**") nel rapporto di un'Azione per ogni Diritto di Opzione esercitato, ad un prezzo pari ad Euro 0,50. Il Consiglio di Amministrazione potrà assegnare un massimo di 2.500.000 Opzioni. I Diritti di Opzione potranno essere esercitati in due date, al secondo ed al terzo anniversario rispetto alla data di approvazione del Piano, purché il prezzo medio di mercato delle Azioni abbia raggiunto la soglia che sarà prevista nel Piano. Le Azioni potranno essere sottoscritte in una misura definita da una formula indicata nel Piano.

In caso di operazioni sul capitale che possano modificare i termini economici del piano, il Consiglio di Amministrazione potrà rettificare i termini del Piano allo scopo di mantenerne invariati i termini economici.

In ogni caso, i diritti di opzione assegnati ai sensi del Piano attribuiranno il diritto di sottoscrivere massime 2.500.000 azioni ordinarie nel rapporto di un'Azione per ogni Diritto di Opzione esercitato, nei termini e alle condizioni del Piano, come successivamente illustrato, comportandosi dunque un aumento di capitale non superiore a massimi nominali Euro 250.000.

La Società metterà a disposizione di ogni Beneficiario le azioni ordinarie ad esso spettanti a seguito dell'esercizio dei Diritti di Opzione nei termini e con le modalità stabilite nell'allegato Piano di Stock Option. Le azioni ordinarie della Società attribuite ai Beneficiari avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie della Società alla data dell'emissione.

3. DESTINATARI DEL PIANO DI STOCK OPTION

Il Piano è rivolto ai soggetti che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione nei sessanta giorni lavorativi successivi all'Approvazione del Piano. Ove la delibera che individua i Beneficiari e le Opzioni da assegnare agli stessi entro i sessanta giorni lavorativi seguenti l'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea non esaurisca il numero di Opzioni assegnabili, il Consiglio di Amministrazione potrà successivamente assegnare ulteriori opzioni ai Beneficiari già individuati o individuare nuovi Beneficiari. In ogni caso, l'assegnazione dovrà avvenire nei confronti di soggetti che siano amministratori, lavoratori dipendenti, collaboratori e consulenti della Società o delle società da questa controllate.

L'individuazione dei Beneficiari sarà effettuata sulla base di un giudizio discrezionale del Consiglio di Amministrazione che effettuerà tali scelte tenendo conto delle finalità del Piano di Stock Option, delle strategie della Società e del Gruppo e degli obiettivi da conseguire, anche alla luce dell'importanza strategica del ruolo dei vari soggetti nell'ambito della struttura organizzativa del Gruppo.

Le Opzioni e tutti i diritti incorporati nelle stesse sono strettamente personali, nominative, intrasferibili (fatta

salva la trasmissibilità *mortis causa*, nei limiti di cui al Regolamento), non potranno essere oggetto di negoziazione o disposizione in alcun modo e non potranno essere date in pegno, né potranno essere oggetto di atti di esecuzione o di provvedimenti cautelari da parte di terzi, pena la decadenza da ogni diritto concernente le Opzioni.

Nel caso in cui, prima delle date in cui è possibile esercitare il diritto di Opzione, si verificano le seguenti circostanze:

- (a) il Beneficiario venga licenziato senza giusta causa o rassegni le proprie dimissioni per giusta causa, ai sensi dell'articolo 2119 del Codice Civile;
- (b) morte del Beneficiario;
- (c) in relazione ai Collaboratori, cessazione, da parte della Società, del rapporto con un Collaboratore per un fatto che non costituisce grave inadempimento del Collaboratore stesso, o cessazione dello stesso rapporto, da parte del Collaboratore, per un fatto costituente grave inadempimento della Società;

il Beneficiario, o in caso di morte di quest'ultimo gli Eredi, avranno diritto alle Opzioni che potranno essere esercitate, anche se in maniera ridotta, secondo quanto previsto dal Piano.

Fuori dalle ipotesi appena descritte, qualsiasi interruzione del rapporto di lavoro o di collaborazione comporterà per il Beneficiario la perdita immediata di ogni diritto nascente dal Piano.

DURATA DEL PIANO DI STOCK OPTION

Il Piano di Stock Option avrà durata di 3 anni. Trascorso tale periodo senza che si siano verificate le condizioni che consentono l'esercizio del Diritto di Opzione, il Regolamento perderà efficacia e ciascun Beneficiario decadrà dal diritto di esercitare le Opzioni. Le opzioni non assegnate si intenderanno definitivamente ed incondizionatamente scadute ed inesercitabili.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Per tutto quanto sopra considerato, riteniamo quindi utile sottoporre alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'assemblea di Digital360 S.p.A., vista e approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

(i) di approvare l'istituzione di un piano di stock option denominato “Piano di Stock Option Digital360” avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione;

(ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al “Piano di Stock Option Digital360”, in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni

necessario potere per l'adozione del regolamento di attuazione del predetto piano, nonché modificarlo e/o integrarlo, per individuare i beneficiari e determinare il quantitativo di opzioni da assegnare a ciascuno di essi, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del piano al Presidente, all'Amministratore Delegato e/o a uno o più amministratori in carica pro tempore di Digital360 S.p.A., anche disgiuntamente tra loro, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'assegnazione delle opzioni ai beneficiari che siano anche Presidente e/o amministratore di Digital360 S.p.A. (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione."

..*.*

2. Approvazione della proposta di acquisto e di disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in assemblea per richiederVi l'autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni ordinarie della Società (le "**Azioni Proprie**"), ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, ai sensi dei quali l'acquisto di azioni proprie deve essere autorizzato dall'assemblea, che procede altresì a fissare le modalità e le condizioni dell'acquisto. Si ricorda che la Società attualmente non detiene Azioni Proprie in portafoglio.

Per maggiori informazioni sulla proposta di aumento a pagamento del capitale si rinvia a quanto di seguito illustrato nella presente Relazione.

MOTIVAZIONI PER LE QUALI È RICHIESTA L'AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di Azioni Proprie, oggetto della proposta di delibera, è volta a consentire alla Società di acquistare e disporre delle Azioni, nel puntuale rispetto della normativa europea e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del TUF con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 (le "**Prassi di Mercato Ammesse**"), per i seguenti fini:

- soddisfare obblighi derivanti da strumenti di debito convertibili in strumenti azionari;
- procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di incentivazione deliberati dai competenti organi sociali, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. c), del Regolamento UE 596/2014 del 16 aprile 2014 (la "**MAR**");
- sostenere la liquidità delle azioni stesse così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato ai sensi delle prassi di mercato vigenti per tempo individuate dall'Autorità di Vigilanza;

- impiegare le azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della stessa Società ai sensi delle prassi di mercato vigenti per tempo individuate dall'Autorità di Vigilanza;
- ridurre il capitale sociale.

NUMERO MASSIMO, CATEGORIA E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI ALLE QUALI SI RIFERISCE L'AUTORIZZAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione potrà effettuare l'acquisto, in una o più *tranche*, in misura liberamente determinabile dal Consiglio, sino ad un numero massimo di azioni tale da non eccedere il 2% del capitale sociale, per un controvalore massimo dello stock posseduto di 500.000 euro. Gli acquisti dovranno avvenire nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato e, inoltre, potranno essere acquistate solamente azioni interamente liberate, ai sensi dell'art. 2357, comma 1, cod. civ.

L'autorizzazione comporterà, altresì, la facoltà del Consiglio di Amministrazione di disporre delle azioni in portafoglio. In occasione di ogni operazione di acquisto o disposizione delle azioni proprie, la Società effettuerà le opportune registrazioni contabili, nel rispetto dell'art. 2357-ter, ultimo comma, cod. civ. e dei principi contabili applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione dovrà verificare, prima di procedere a ciascun acquisto di Azioni per le finalità indicate in precedenza, il rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 2357, commi 1 e 3, cod. civ.

DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione sarà conferita per un periodo di 18 (diciotto) mesi, vale a dire il periodo massimo consentito ai sensi dell'art. 2357, comma 2, cod. civ., dalla data della deliberazione assembleare di approvazione della presente proposta. Il Consiglio potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Di converso, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate viene richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni. Restano ferme le restrizioni alla negoziazione di cui al Regolamento delegato (UE) 2016/1052 della Commissione Europea, dell'8 marzo 2016.

CORRISPETTIVO MINIMO E MASSIMO DELLE AZIONI DA ACQUISTARE

Quanto ai corrispettivi minimo e massimo delle azioni proprie da acquistare, il prezzo di acquisto delle azioni proprie dovrebbe essere individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni regolamentari applicabili e delle Prassi di

Mercato Ammesse. A tal proposito si precisa che gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento 2016/1052, in attuazione della MAR, e quindi a un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente nella sede di negoziazione ove viene effettuato l'acquisto. Resta fermo che, in ogni caso, gli acquisti di azioni proprie saranno effettuati a un corrispettivo non inferiore nel minimo del 15% (quindici per cento) e non superiore nel massimo del 15% (quindici per cento) al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione o al diverso corrispettivo previsto dalle prassi di mercato ammesse di volta in volta vigenti o alle condizioni previste dalla normativa applicabile.

Per quanto riguarda l'alienazione delle azioni proprie, questa potrà essere effettuata al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

MODALITA' SECONDO LE QUALI VERRANNO EFFETTUATI GLI ACQUISTI E LE DISPOSIZIONI

L'effettuazione degli acquisti avverrà secondo le modalità di volta in volta individuate dal Consiglio di Amministrazione, che nell'acquistare le Azioni Proprie garantirà la parità di trattamento tra gli azionisti e rispetterà le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei sistemi multilaterali di negoziazione, agendo inoltre in conformità alle modalità e nei limiti operativi del MAR, ivi incluse le Prassi di Mercato Ammesse ai sensi dell'art. 13 MAR, del Regolamento 2016/1052 e della normativa generale e di settore applicabile.

Quanto agli atti di disposizione delle azioni proprie, acquistate in base alla presente proposta o comunque in portafoglio della Società, essi potranno essere effettuati, alle condizioni e nei limiti di legge, ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato ovvero mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli). Il Consiglio di Amministrazione potrà stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto in precedenza esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L’assemblea di Digital360 S.p.A., vista e approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

- 1) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni proprie, prive di valore nominale, fino al 2% del capitale sociale pro tempore, tenuto conto delle azioni proprie già tenute dalla Società e di quelle eventualmente possedute dalle società controllate, stabilendo che:*
 - (i) l’acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches entro 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della presente deliberazione;*
 - (ii) l’acquisto potrà essere effettuato per le finalità e con una qualsiasi delle modalità indicate nella Relazione Illustrativa;*
 - (iii) delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili;*
 - (iv) gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell’art. 3 del Regolamento 1052, in attuazione della MAR, fermo restando che il corrispettivo non potrà essere inferiore nel minimo del 15% (quindici per cento) e non superiore nel massimo del 15% (quindici per cento) al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione o al diverso corrispettivo previsto dalle prassi di mercato ammesse di volta in volta vigenti o alle condizioni previste dalla normativa applicabile;*
 - (v) l’acquisto dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e le riserve disponibili risultanti dall’ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell’effettuazione dell’operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge; quanto sopra in ogni caso in conformità e nel rispetto delle altre eventuali disposizioni di legge e regolamentari pro tempore in materia;*
- 2) di autorizzare la disposizione, in tutto o in parte, sia direttamente che per il tramite di intermediari, e senza limiti temporali, delle azioni proprie acquistate ai sensi della deliberazione di cui al punto precedente o di altre azioni di proprietà di Digital360 S.p.A., tenuto conto delle modalità realizzative impiegate, dell’andamento del mercato e dell’interesse della società, e in ogni caso nel rispetto delle prassi di mercato ammesse o dalla normativa applicabile. Le disposizioni potranno essere in ogni caso effettuate secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e di regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione;*

- 3) *di effettuare, ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma, cod. civ., ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;*
- 4) *di conferire al conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e l'Amministratore Delegato in carica, anche disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni delle azioni proprie che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."*

..*.*

PARTE STRAORDINARIA

1. ***Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi degli artt. 2443 e 2441, comma 5, cod. civ. per un importo pari a nominali Euro 250.000, oltre eventuale sovrapprezzo, e mediante emissione di massime n. 2.500.000- azioni ordinarie. Modifica art. 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***

OGGETTO DELLA DELEGA

Secondo quanto previsto dall'art. 2443 cod. civ., lo Statuto - anche mediante modificazione dello stesso - può attribuire agli amministratori la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale (la "Delega"), in via scindibile (art. 2439 c. 2 cod. civ.), fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data di iscrizione nel registro delle imprese della società o dalla deliberazione della modificazione statutaria.

Per le motivazioni e le finalità meglio descritte nel seguito della presente Relazione, la Delega che Vi proponiamo di conferire al Consiglio di Amministrazione comprende la facoltà di aumentare, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., in una o più volte il capitale sociale, a titolo oneroso, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c. 5 cod. civ. Tale facoltà di aumento potrà essere esercitata per un ammontare massimo di Euro 250.000, oltre eventuale sovrapprezzo, ed entro un periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della Delega stessa (cioè il termine massimo di cui all'art. 2443 cod. civ.).

Tale aumento di capitale sarà finalizzato a consentire al Consiglio di Amministrazione di attuare il "Piano di Stock Option Digital360" sottoposto alla Vostra approvazione. Tale Piano di incentivazione azionaria è basato sull'attribuzione di azioni ai sensi degli artt. 2443 e 2441 comma 5 cod. civ. in favore, tra l'altro, di amministratori, dipendenti, collaboratori e/o consulenti della Società e/o delle sue società controllanti e/o controllate.

MOTIVAZIONI DELLA DELEGA E CRITERI PER IL SUO ESERCIZIO

L'attribuzione di una delega per l'aumento di capitale consentirà di deliberare la provvista a servizio dell'esercizio di opzioni attribuite nell'ambito dei piani di incentivazione retributiva che possano essere adottati in linea con la politica di remunerazione della Società. Innanzitutto, la delega è attribuita a servizio del Piano di Stock Option di cui alla prima parte della presente Relazione Illustrativa, che consentirà la sottoscrizione di azioni ordinarie della società mediante l'attribuzione di Opzioni in favore di taluni amministratori, lavoratori dipendenti, collaboratori e consulenti della Società o delle società da questa controllate, che saranno puntualmente individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società medesima in ragione del rapporto di collaborazione o di lavoro tra i Beneficiari e la Società o le società da questa controllate.

L'esclusione del diritto di opzione in favore degli azionisti è giustificata dal fatto che il Piano è volto ad attribuire un riconoscimento al contributo dei Beneficiari all'incremento di valore della Società, determinando un rapporto tra compensi incentivanti basati su strumenti finanziari ed altre componenti della remunerazione coerente con la pratica delle società quotate in Italia.

Il Piano costituirà uno strumento in grado di focalizzare l'attenzione dei Beneficiari verso fattori di interesse strategico, fidelizzando le risorse chiave ed incentivandone la permanenza in seno alla Società. Il Piano rappresenta, altresì, per i soggetti che ricoprono ruoli di particolare rilievo nella Società o nel Gruppo, un incentivo a mantenere adeguati standard gestionali, migliorando le performance e la competitività del Gruppo stesso, dunque la sua capacità di creare valore per gli azionisti.

Coerentemente, dunque, con tali finalità, che trovano espressione nel menzionato Piano di Stock Option, è fondamentale che il Consiglio di Amministrazione possa emettere azioni al servizio del Piano stesso, nel rispetto delle regole previste dal Piano di Stock Option sottoposto all'approvazione della stessa Assemblea.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

Le azioni potranno essere sottoscritte dai Beneficiari al prezzo che verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Il prezzo approvato dal Consiglio di Amministrazione dovrà consentire un maggior guadagno ai destinatari del Piano, al fine di massimizzare la componente incentivante per il *management*, riuscendo a raggiungere con maggiore effettività gli obiettivi perseguiti dal Piano, fermo restando il limite del patrimonio netto previsto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ.

I criteri e le motivazioni illustrati fissano dei principi esemplificativi cui il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi nell'esercizio della Delega, fermo restando l'obbligo di illustrare con apposita relazione le ragioni e le caratteristiche di ciascuno degli aumenti di capitale deliberati dal Consiglio di Amministrazione stesso nell'esercizio della Delega in questione, oltre che il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari in tema. Si precisa, inoltre, che il Collegio Sindacale dovrà rilasciare in occasione dell'esercizio della Delega un parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni.

4. DURATA DELLA DELEGA E TEMPI DI ESERCIZIO

Si propone di stabilire che la durata della Delega sia pari al termine massimo di legge di cinque anni a decorrere dalla data della delibera assembleare e di stabilire che possa essere esercitata in una o più volte.

In caso di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea, la Delega dovrà, in ogni caso, essere esercitata entro il termine del 19 dicembre 2022, trascorso il quale la stessa verrà automaticamente meno.

5. CARATTERISTICHE DELLE AZIONI

Le azioni della Società assegnate ai Beneficiari avranno godimento pari a quello delle azioni in circolazione alla data dell'emissione.

6. AMMONTARE DELLA DELEGA

Si propone di stabilire che l'ammontare della Delega sia pari a un ammontare massimo di Euro 250.000.

7. MODIFICA DELL'ART. 6 DELLO STATUTO SOCIALE

Di seguito è illustrata la modifica che si propone di apportare al testo dell'art. 6 dello Statuto sociale.

| Testo vigente | Testo proposto |
|--|--|
| <p><i>Articolo 6</i></p> <p>Capitale e azioni</p> <p><i>Il capitale sociale è fissato in euro 1.537.153,90 (unmilione cinquecentotrentasettemilacentocinquanta tre virgola novanta) ed è diviso in numero 15.371.539 (quindicimilione trecentosettantunmilacinquecentotrentanove), prive di indicazione del valore nominale.</i></p> <p><i>Le azioni possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 80 e seguenti D. Lgs. 58/1998 ("TUF").</i></p> <p><i>L'Assemblea straordinaria dell'8 maggio 2017 ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della società di nuova emissione di importo nominale complessivo pari a Euro 2.000.000,00 (duemilioni virgola zero</i></p> | <p><i>Articolo 6</i></p> <p>Capitale e azioni</p> <p><i>Il capitale sociale è fissato in euro 1.537.153,90 (unmilione cinquecentotrentasettemilacentocinquanta tre virgola novanta) ed è diviso in numero 15.371.539 (quindicimilione trecentosettantunmilacinquecentotrentanove), prive di indicazione del valore nominale.</i></p> <p><i>Le azioni possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 80 e seguenti D. Lgs. 58/1998 ("TUF").</i></p> <p><i>L'Assemblea straordinaria dell'8 maggio 2017 ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della società di nuova emissione di importo nominale complessivo pari a Euro 2.000.000,00 (duemilioni virgola zero</i></p> |

zero) costituito da obbligazioni convertibili, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, Cod.Civ., e, conseguentemente, ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile a servizio della conversione di detto prestito fino a un massimo di nominali Euro 2.000.000,00 (duemilioni virgola zero zero) da liberarsi in una o più volte mediante emissione di azioni ordinarie aventi il medesimo godimento delle azioni in circolazione alla data di emissione, riservate esclusivamente e irrevocabilmente al servizio della conversione del prestito obbligazionario di cui sopra, restando tale aumento del capitale irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la conversione delle obbligazioni e limitato all'importo delle azioni risultanti dall'esercizio..

zero) costituito da obbligazioni convertibili, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, Cod.Civ., e, conseguentemente, ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile a servizio della conversione di detto prestito fino a un massimo di nominali Euro 2.000.000,00 (duemilioni virgola zero zero) da liberarsi in una o più volte mediante emissione di azioni ordinarie aventi il medesimo godimento delle azioni in circolazione alla data di emissione, riservate esclusivamente e irrevocabilmente al servizio della conversione del prestito obbligazionario di cui sopra, restando tale aumento del capitale irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la conversione delle obbligazioni e limitato all'importo delle azioni risultanti dall'esercizio.

In data 19 dicembre 2017 l'Assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 19 dicembre 2022, per un ammontare massimo di Euro 250.000,00, oltre eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.500.000 azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del "Piano di Stock Option Digital360" approvato dall'Assemblea del 19 dicembre 2017.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola

| | |
|--|--|
| | <p><i>tranche, il numero e il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni ordinarie, salve le ipotesi in cui il prezzo di sottoscrizione sia già stabilito dal Piano di Stock Option, fermi restando i limiti di cui all'art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 del Codice Civile; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; (c) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.</i></p> <p><i>Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione delle deleghe che precedono il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri:</i></p> <p><i>- il prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie, da emettersi - in una o più volte - in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile (o a ciascuna sua tranche), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'assegnazione delle opzioni, tenuto conto degli obiettivi di incentivazione del Piano e dell'opportunità di consentire un adeguato guadagno ai destinatari del Piano, al fine di massimizzare la componente incentivante per il management, fermo restando il limite del patrimonio netto di cui all'art. 2441, comma 6 del Codice Civile.</i></p> |
|--|--|

8. EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'OPERAZIONE, EFFETTI SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI E DILUIZIONE

In sede di esecuzione della Delega, il Consiglio di Amministrazione darà appropriata informativa al mercato in merito agli effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'operazione di volta in volta interessata, nonché agli effetti sul valore unitario delle azioni e alla eventuale diluizione derivante dall'operazione.

9. INSUSSISTENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

Si segnala che la modifica statutaria proposta non rientra in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

10. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto in precedenza esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L’Assemblea degli Azionisti di Digital360 S.p.A., riunitasi in sede straordinaria:

(i) preso atto della “Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione” e delle proposte ivi contenute;
e

(ii) preso atto che l’attuale capitale sociale di Digital360 S.p.A. è pari ad Euro 1.537.153,90, suddiviso in n. 15.371.539 azioni ordinarie, prive di valore nominale, ed è interamente sottoscritto e versato;

DELIBERA

- *di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 19 dicembre 2022, per un ammontare massimo di Euro 250.000,00, oltre eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.500.000 azioni ordinarie, prive dell’indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, quinto comma, del codice civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del “Piano di Stock Option Digital360” approvato dall’Assemblea del 19 dicembre 2017.*
- *Ai fini dell’esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero e il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo) delle azioni ordinarie, salve le ipotesi in cui il prezzo di sottoscrizione sia già stabilito dal Piano di Stock Option, fermi restando i limiti di cui all’art. 2438 e/o al comma quinto dell’art. 2346 del Codice Civile; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; (c) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie. Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione delle deleghe che precedono il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri:*
 - *il prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie, da emettersi - in una o più volte - in esecuzione della delega ai sensi dell’art. 2443 del Codice Civile (o a ciascuna sua tranche), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione al momento dell’assegnazione delle opzioni, tenuto conto degli obiettivi di incentivazione del Piano e dell’opportunità di consentire un adeguato guadagno ai*

destinatari del Piano, al fine di massimizzare la componente incentivante per il management, fermo restando il limite del patrimonio netto di cui all'art. 2441, comma 6 del Codice Civile.

- *conseguentemente di modificare il testo dell'art. 6 dello Statuto introducendo la seguente clausola:*

"In data 19 dicembre 2017 l'Assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 19 dicembre 2022, per un ammontare massimo di Euro 250.000,00, oltre eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.500.000 azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del "Piano di Stock Option Digital360" approvato dall'Assemblea del 19 dicembre 2017.

<<Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero e il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni ordinarie, salve le ipotesi in cui il prezzo di sottoscrizione sia già stabilito dal Piano di Stock Option, fermi restando i limiti di cui all'art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 del Codice Civile; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; (c) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione delle deleghe che precedono il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri:

- *il prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie, da emettersi - in una o più volte - in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile (o a ciascuna sua tranche), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'assegnazione delle opzioni, tenuto conto degli obiettivi di incentivazione del Piano e dell'opportunità di consentire un adeguato guadagno ai destinatari del Piano, al fine di massimizzare la componente incentivante per il management, fermo restando il limite del patrimonio netto di cui all'art. 2441, comma 6 del Codice Civile.>>*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro ed anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, nonché apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società"*